



*Cittadini, non sudditi*

# terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

novembre 2017/9 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

**Mediocre in tutto.  
Anche nella mediocrità.**

Roberto Gervaso



## Anime morte!

*di nicola cassano*

**La** decisione della maggioranza, *alias* PD con l'apporto dell'ascaro Alfano, di porre la fiducia sulla legge elettorale la dice lunga su come questi "pseudo signori parlamentari" intendono la democrazia e il rapporto con l'elettore. Naturalmente in questa "polpetta avvelenata" sono purtroppo presenti partiti come Forza Italia e Lega che, sembra, non abbiano capito la gravità di quello che sta avvenendo nel Palazzo, già da tempo bollato di incostituzionalità.



Si oppongono alla fiducia. Ma in assenza si accingono ad approvare. Cosa ancora più grave e demenziale in questi *cd*. "rappresentanti del popolo" da strapazzo!

Un popolo svenduto per interessi a lui estranei trattandosi di un mondo "altro" e operante in un ambiente ovattato e falsamente impegnato nell'affrontare i grossi problemi del Paese.

Un dramma per l'intera comunità italiana! Un coacervo di furbi e di minchioni. I primi, la minoranza; i secondi, la maggioranza. Quest'ultima alimento per i primi, soprattutto preoccupati di mantenere un "potere" fine a se stesso e per questo certamente incapace di risolvere i troppi e tragici problemi



sociali che stanno portando gradualmente ma inesorabilmente alla cancellazione di valori che affondano le radici nelle nostre tradizioni, nella nostra storia e nelle nostre conquiste sociali. Primi fra tutti il lavoro (*ormai sempre più precario!*) e la dignità della persona da troppo tempo "al lumicino", continuamente offesa e

continuamente umiliata da leggi suicide!

Un degrado portato avanti con stolta sicumera da personaggi in giacca e cravatta, ma “cafoni culturalmente”, già condannati a furor di popolo nel referendum “pro Costituzione” del 4 dic. 2016!

Una lezione altamente civica presto rimossa che ha lasciato la situazione del Paese invariata anche per colpa del presidente Mattarella che non ha voluto o saputo rispondere alle sollecitazioni del popolo italiano!

Una oligarchia sfacciata ma chiaramente timorosa! E per questo impazzita e incauta nel proporre una legge elettorale sottratta alla discussione in Parlamento e sottoposta a un insolito voto di fiducia!



Una “legge truffa” non rispettosa della libertà di scelta del cittadino e in contrasto con la raccomandazione del Consiglio d’Europa del 2003 di “...non modificare le leggi elettorali nell’ultimo anno prima delle elezioni”.

Un “vulnus” gravissimo perché seppur al limite della costituzionalità viene approvato a ridosso delle elezioni. Cosa che renderebbe vano (*per motivi di tempo!*) un eventuale ricorso alla Corte Costituzionale, contro una legge che comunque verrebbe applicata “per continuità operativa”!

L’unico argine a questo esproprio liberticida è il veto che può venire dal Capo dello Stato. Che solo può sciogliere questo nodo kafkiano (*paradossale*) che porterebbe al comando un gruppo di personaggi “politicamente non credibili” e avulsi dalla crudezza di una realtà tragica che sta distruggendo generazioni di giovani precocemente invecchiati “dentro” e già pronti per una pensione, ....che arriverà (*se arriverà!?*) miserrima e poco dignitosa!



“**Anime morte**”! che è anche il titolo dell’omonimo romanzo (1842) con cui Nikolaj Vasil’evič Gogol denuncia la drammaticità di un mondo afflitto da una terribile *mediocrità umana*!

Ravvisabile tutta intera in chi si accinge a esercitare sull’elettore una violenza indegna e foriera di possibili ritorsioni nel chiuso della cabina elettorale!

Una tragica superficialità che rappresenta l’ennesimo esempio di stupidità politica! E mette sotto osservazione critica il PD renziano e la *corte degli utili idioti*. A cui si accodano FI e Lega in palese contraddizione con i reiterati richiami all’appartenenza, al deciso contrasto all’invasione (*stabilita a tavolino della UE!*) di etnie a noi estranee, ai millantati proclami verso i diritti dei propri cittadini, allo scontro sullo *ius soli*! Una vergognosa manfrina per contare di più nella spartizione di qualche poltrona!

Una *commedia dell’arte* dai molti risvolti patetici! Primo fra tutti l’insipiente e ridicolo *sciopero della fame a go-gò* del ministro Graziano Delrio con codazzo al seguito a favore dello *ius soli* contro il Palazzo di cui lui stesso fa parte!



Uno *ius soli* inopportuno e superficiale che dimostra cattiva conoscenza del problema (*suggerisco un articolo del luglio 2016 di Ernesto Galli della Loggia – Corriere della Sera*) e poca conoscenza del mondo della scuola e della realtà che si vive nelle classi!

Sono queste contraddizioni intrinseche di superficialità conoscitiva e di insistenza ideologica ossessiva a mettere in luce l'incapacità del Potere di comprendere il profondo cambiamento della società italiana. Che forse chiede qualcosa di diverso: *il diritto-dovere di sentirsi a proprio agio nel proprio*



*Paese e la libertà di dare aiuto solo in presenza di uno Stato forte. Ossia di uno Stato sovrano in cui l'ordine sociale è stabilizzato e regolato da **Norme** comprendenti **doveri** e **diritti** da parte di chi aspira a far parte dello sfortunato popolo italiano! Cosa possibile*

solo se la **Politica** risalirà ai piani alti del Palazzo, se la **Magistratura** tornerà a ricoprire con onestà e professionalità il ruolo assegnatole dalla Costituzione e se



le **Forze dell'Ordine** ritroveranno il loro orgoglio e ritorneranno a esercitare in maniera incisiva e ferma il proprio compito istituzionale di difesa del Paese.

**O tempora o mores!** Questa classe dirigente (?!) ha fallito e ha il **dovere-diritto** di uscire di scena in punta di piedi per non ritardare il "*distacco in progress*" del cittadino sul suddito!



A cominciare dal riservatissimo presidente Mattarella allo scadere del proprio mandato. Salvo sorprese! Nel frattempo ha l'obbligo costituzionale di impedire che l'Italia continui a essere terreno di scontro (*in Parlamento e non solo!*) tra fazioni avverse, come accadeva nel Medioevo sui campi di battaglia tra feudatari di ogni lignaggio!

Fazioni che oggi sono quei partiti e loro satelliti che, a loro insaputa, lasceranno "*forzosamente*" lo scranno del Potere", magari in modo violento, a vantaggio di Movimenti che hanno una cosa in più: **la passione**, in cui Sant'Agostino suggeriva di perdersi!

Quella *passione genuina* che contribuirà a far maturare politicamente chi oggi viene tacciato di incapacità di governo!



Il Movimento c'è già! E' il **Movimento 5 Stelle** costantemente "*in progress*"! Favorito nel consenso della *ggente* perché entusiasta e matura per una svolta, seppure acerba, nel panorama della politica italiana! ...e *soprattutto necessaria per lo spettacolo indegno che l'attuale maggioranza sta dando della propria mediocrità di*

*"gogoliana memoria"*!

**...forse però non hanno capito!**

Torino, 23 ottobre 2017

**Nota.** Foto e caricature sono prese da "il Giornale", "Liberò", "La Verità", "Il Fatto Quotidiano".

[www.cassanonicola.it](http://www.cassanonicola.it)

fb: Cassano Nicola